

1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

PONTI DI RELAZIONI TRA LE VALLI

Capofila

Codice Fiscale	92158740347
Denominazione	Fondazione ETS Santa Lucia
Tipologia	Altro Ente di Terzo settore

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
92168430343	APS /ETS DOLCEACQUA	Associazione di promozione sociale (APS)
92123540343	CENTRO SOCIALE LE TRE TORRI MEDESANO	Associazione di promozione sociale (APS)
92081770346	CENTRO SOCIALE ANZIANI BRUNO MOLINARI DI FELEGARA	Associazione di promozione sociale (APS)

Scheda Progetto

Titolo Progetto	PONTI DI RELAZIONI TRA LE VALLI
Data inizio	01/12/2024
Data fine	30/06/2026

Aree prioritarie di intervento

1

DESCRIZIONE	Contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
-------------	---

2

DESCRIZIONE	Sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili
-------------	---

3

DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;
-------------	---

4

DESCRIZIONE	Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
-------------	---

Destinatari

Destinatario	Numero
Nuclei familiari	160
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	160
Disabili	50
Anziani (over 65)	80
Giovani (entro i 34 anni)	50

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>Il Distretto Valli Taro e Ceno è costituito da 16 Comuni, al 1.1.22 gli abitanti erano 43.538 pari al 9,6% della provincia con una bassa densità abitativa. Si rileva un incremento degli over 65 anni che necessitano di strumenti per favorire un invecchiamento attivo. I giovani sono in calo con un significativo abbandono delle reti sociali a vantaggio delle comunità virtuali. Ne consegue una società in cui le relazioni di prossimità diventano fragili e volatili con un lento scivolamento di alcune componenti sociali verso l'esclusione sociale e la solitudine, famiglie comprese. Al tema sociale si affianca il tema ambientale. Le associazioni della rete vogliono dare un contributo al riutilizzo dei beni di scarto, per generare nuove prospettive e modalità per contrastare i cambiamenti in corso.</p>
Obiettivi specifici	<p>Sulla base delle buone esperienze effettuate all'interno del progetto attualmente in corso di realizzazione, con questa opportunità ci si ripropone l'obiettivo di ridurre le distanze sociali e l'isolamento di bambini, ragazzi, famiglie e meno giovani attraverso proposte di laboratori, eventi, momenti ricreativi, artistici e sportivi in cui le persone possano ritrovarsi e implementare le proprie conoscenze ed esperienze. Costruire "ponti" di relazioni e prossimità nelle piccole comunità locali anche là dove la conformazione geografica rende meno facile la partecipazione sociale. Nello specifico di un'azione, sensibilizzare la comunità all'adozione consapevole dei comportamenti da adottare a contrasto dei cambiamenti climatici e sull'uso appropriato delle risorse verso un futuro sostenibile.</p>
Descrizione generale del progetto	<p>Il progetto sviluppa delle opportunità nelle due valli rivolte a bambini/e, ragazzi/e, famiglie e meno giovani.</p> <p>Azione 1 - Cineforum a Contile. Iniziative di Cinema d'Essai presso il salone parrocchiale della Canonica di Contile (Varsi). Si tratta di rassegne cinematografiche con proiezioni all'interno degli spazi della Canonica, nelle serate del venerdì dei mesi invernali durante i quali sono minori le occasioni di socialità nelle piccole comunità locali.</p> <p>Azione 2 - Laboratorio della lana per bambini/e dell'IC di Medesano in cui verrà insegnato come realizzare un piccolo telaio, come lavorare la lana e come i nostri predecessori si autoproducevano tessuti. Un percorso di scambio di conoscenze tra anziani e nuove generazioni.</p> <p>Azione 3 - laboratori per famiglie con particolare attenzione alle famiglie con portatori di disabilità</p> <p>In cui offrire occasioni di incontri informali generativi di relazioni e caratterizzati da momenti formativi e ludico-ricreativi. Nei laboratori sarà attivo un focus sul contrasto al cambiamento climatico e sul risparmio energetico (presentazione delle case passive di S. Lucia).</p> <p>Azione 4 - Comunità in festa. 3 eventi progettati e realizzati dalla rete del progetto in collaborazioni con le istituzioni del territorio. Saranno occasioni per</p>

	intensificare conoscenza, sinergie e scambio tra le varie realtà coinvolte e per dare un significativo impulso alla crescita della relazione e della solidarietà tra gli abitanti della comunità territoriale.
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	<p>Azione 1) Ass. DolceAcqua ETS APS, comune di Varsi, Ufficio di Piano e Centro per le famiglie del Distretto.</p> <p>Azione 2) Centro Sociale "Le Tre Torri" APS e Centro Sociale "Bruno Molinari" APS con I.C. Medesano, comune di Medesano, Ufficio di Piano e Centro per le famiglie del Distretto.</p> <p>Azione 3) Fondazione ETS Santa Lucia" con Ufficio di Piano e Centro per le famiglie del Distretto, comune di Medesano e altri ETS delle Valli Taro e Ceno.</p> <p>Azione 4) DolceAcqua Aps Ets, Centro sociale "Le Tre Torri" APS, Centro Sociale "Bruno Molinari" APS e Fondazione ETS Santa Lucia" collaboreranno insieme per la realizzazione di n.3 Attività condivise (una per sede operativa); nelle varie sedi di realizzazione delle attività si collaborerà volta a volta con le istituzioni preposte.</p>
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<p>Azione 1) canonica di contile, via contile chiesa 1</p> <p>Azione 2) Sedi del Centro Sociale "Le Tre Torri" APS di Medesano, via G. Salvetat n.6 e del Centro Sociale "Bruno Molinari" APS di Felegara fraz. di Medesano, P.zza Stazione FS 9</p> <p>Azione 3) Sede della Fondaz. ETS S. Lucia, località Santa Lucia fraz. di Medesano in strada per S.Andrea, 81</p> <p>Azione 4) tre eventi nelle rispettive sedi delle tre azioni</p>
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	Il tema della tecnologia è affrontato sotto il profilo del risparmio energetico, del riciclo e sulle buone prassi che ciascuna persona può attivare mediante l'assunzione di responsabilità al contrasto ai cambiamenti climatici, in contrapposizione con le abitudini culturalmente assoggettate ad uno stato di diritto.
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>La partnership interassociativa è composta da: Fondazione ETS Santa Lucia (capofila), Centro sociale "Le tre torri" APS Medesano, Centro sociale "Bruno Molinari" APS Felegara, DolceAcqua ETS APS.</p> <p>La rete dei partner supporterà il capofila nello sviluppo delle azioni e nei momenti di programmazione delle attività. Il capofila: convocherà le riunioni tra i partner e terrà il verbale degli incontri (in media 1 incontro ogni 3 mesi); si occuperà del monitoraggio e successiva rendicontazione economico/progettuale delle azioni a progetto; si raccorderà con CSV Emilia Odv (ente di monitoraggio progetti) e quindi con l'Ufficio di Piano distrettuale e la Regione Emilia-Romagna; promuoverà le azioni sul territorio in accordo con i partner di progetto e darà diffusione dei risultati raggiunti. I partner di progetto si impegnano a: partecipare alle riunioni di progetto; promuovere le azioni sul territorio e dare diffusione dei risultati raggiunti; co-costruire, con la rete interassociativa, la programmazione delle azioni che li vedono maggiormente protagonisti; partecipare alle iniziative di progetto. Capofila e partner, intendono unire le forze e ampliare la rete informale di collaborazioni già attiva, promuovere e condividere le azioni progettuali con i Comuni del distretto, con i servizi sociali e sanitari e con gli istituti scolastici di riferimento.</p>
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	Il progetto coinvolge diverse fasce di età, proponendo attività che sviluppino relazioni di prossimità tra realtà sconnesse, condivisioni informali funzionali ad estendere la cerchia amicale dei partecipanti. I nuovi "ponti" avranno un ruolo di stimolo nella vita pratica facendo nascere nuove opportunità che ridurranno la

	<p>solitudine e favoriranno l'inclusione sociale.</p> <p>Azione 1 - attraverso il contributo sociale-artistico-culturale previsto per la realtà locale in cui ci si trova ad operare, si auspica di favorire la socializzazione in termini di scambio reciproco di esperienze e vissuti, favorendo la nascita di nuovi collegamenti tra tutte le fasce di età con la possibilità di replicare l'esperienza nei prossimi anni. Almeno 7 proiezioni con partecipazione di circa 100 persone.</p> <p>Azione 2 - forti dell'esperienza dello scorso anno si intende far collaborare nonni/e e bambini/e, utilizzando lo strumento della lana. La realizzazione di semplici oggetti artigianali, attraverso lo scambio generazionale, farà emergere capacità inattese dei bambini, soprattutto in soggetti scolasticamente difficili. Per gli anziani sarà anche l'occasione per combattere la solitudine, stare in compagnia di coetanei e condividere la freschezza e vivacità con i bambini. Almeno 8 laboratori con la partecipazione di circa 20 persone adulte e 160 alunni.</p> <p>Azione 3 - Generare opportunità di incontro e scambio tra famiglie che vivono alla periferia delle reti sociali, spesso isolate che vivono complessità specifiche con particolare attenzione alle famiglie con a carico figli o parenti portatori di disagio; favorire l'inclusione ma soprattutto la possibilità di aprire a nuove reti amicali e di prossimità. Almeno 8 laboratori con la stima di partecipazione di circa 120 persone/famiglie.</p> <p>Azione 4) Implementare il rapporto di scambio tra le organizzazioni coinvolte con la realizzazione di eventi condivisi ed inclusivi. Tre eventi aggregativi e conviviali con la partecipazione di 150 persone.</p>
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>Ai partecipanti alle attività verrà di fatto proposto di aderire come volontari per future attività da proporre a nuovi gruppi di cittadini/e, in base alle prospettive future, in un'ottica di rete con le realtà del territorio.</p> <p>I cittadini coinvolti potranno essere inseriti in una rete di contatti e saranno invitati ad aderire alle associazioni della rete come nuovi volontari attivi e continuativi. Gli esperti che presteranno le loro competenze nelle diverse attività saranno invitati a rendersi disponibili per future azioni sul territorio.</p> <p>Collaborazione tra associazioni/realtà del territorio: individuazione degli elementi di comune interesse per rendere le attività che si realizzano complementari e strutturate in maniera organica. Scambio di esperienze anche tra i 4 ETS che hanno aderito al progetto, per rafforzare la reciproca conoscenza ed aprire a nuove opportunità per il futuro, come già accaduto in seguito al precedente bando, auspicando anche l'allargamento della partnership.</p>
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>L'attivazione delle azioni necessita di un piano di comunicazione per raggiungere un numero congruo di potenziali destinatari. Tutti i partner coinvolti attiveranno la comunicazione interna oltre al passa parola tra i soci o i componenti dell'organizzazione. Ogni azione sarà supportata da locandine digitali che verranno diffuse mediante lo strumento dei social e locandine cartacee. La diffusione avrà inizio con l'approvazione del progetto e sarà definito un piano operativo funzionale alle necessità dei fruitori di ciascun progetto.</p> <p>Ci si coordinerà con le istituzioni coinvolte dal progetto per favorire al massimo la promozione delle iniziative. Azione 1: la locandina predisposta verrà diffusa nei gruppi social dei giovani e delle famiglie di prossimità con una comunicazione selettiva nelle organizzazioni del terzo settore delle valli del Taro e del Ceno, oltre al comune di Varsi e al Centro per le Famiglie. Azione 2: una locandina realizzata ad hoc per l'azione 2 verrà impiegata per comunicare con la scuola in modo da intercettare le classi dell'Istituto comprensivo di Medesano e</p>

	<p>contestualmente verrà fatta comunicazione presso i circoli di Medesano e Felegara oltre all'assessorato ai servizi sociali di Medesano e Centro per le Famiglie. Azione 3: per l'azione tre si prevede di raggiungere quattro livelli di soggetti interessati: a) il centro per le famiglie del distretto ed il comune di Medesano b) le famiglie della rete di prossimità c) le scuole d) le parrocchie. L'intento è quello di comunicare l'opportunità al maggior numero di persone, in modo da poter coinvolgere una platea più ampia, con la prospettiva di generare un interesse replicabile negli anni a venire</p> <p>Azione 4: una locandina per ciascuna delle tre attività in programma da estendere ad una platea più ampia, in quanto le tre azioni aprono ad una partecipazione inclusiva di tutte le età e con un interscambio tra i volontari delle quattro organizzazioni aderenti e dei cittadini/e dei comuni coinvolti.</p>
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	50

Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	13139,5
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	0
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	13139,5

Azioni

1

TITOLO	AZIONE 1 - CINEFORUM A CONTILE
DESCRIZIONE	<p>L'azione prevede la proiezione di film, filmati e documentari su temi di attualità con la possibilità di un dibattito post proiezione, prevedendo tra i titoli selezionati quelli di registi italiani e internazionali. In alcune occasioni sarà presente il regista o un attore significativo. Le rassegne si terranno nei venerdì sera durante i mesi invernali. Accanto alle proiezioni cinematografiche saranno allestite mostre di pittura, scultura e altre forme figurative di rappresentazione dell'arte, con un occhio di riguardo agli artisti locali.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25;APR26;

2

TITOLO	AZIONE 2 - LABORATORIO DELLA LANA
DESCRIZIONE	<p>Laboratorio per bambini della scuola primaria in cui verrà insegnato come realizzare un piccolo telaio, di come lavorare la lana e di come i nostri predecessori si autoproducevano tessuti</p> <p>Un percorso di scambio di conoscenze tra anziani e nuove generazioni. Si è costituito all'interno dei due circoli Bruno Molinari di Felegara e 3 Torri di Medesano un gruppo di donne e uomini pensionati che si incontrano per lavorare la lana, allo scopo di realizzare manufatti per beneficenza. Il gruppo dispone di diverse competenze che possono essere trasferite ai bambini delle scuole</p>

	elementari del territorio, attraverso momenti di lavoro manuale in grado di stimolare l'impegno e la condivisione, con l'obiettivo di realizzare piccoli manufatti personali. Gran parte dei materiali utilizzati nei laboratori saranno oggetto di riciclo come lane avanzate o provenienti da altri manufatti. Diminuire gli scarti con il riutilizzo creativo dei materiali, costituirà l'anima del percorso.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	SET25;GIU26;

3

TITOLO	AZIONE 3 - LABORATORI PER LE FAMIGLIE
DESCRIZIONE	Realizzazione di 8 Laboratori per famiglie con particolare attenzione alle famiglie con portatori di disabilità. I laboratori, della durata di una giornata, si svolgeranno a Santa Lucia frazione di Medesano, saranno improntati alle abilità manuali e compatibilmente al tempo saranno realizzati in ambiente naturale. Saranno occasioni di incontri informali generativi di relazioni significative e caratterizzati da momenti formativi e ludico-ricreativi. Nei laboratori sarà attivo un focus sul contrasto al cambiamento climatico e al risparmio energetico mediante la presentazione delle case passive di Santa Lucia.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	APR25;MAG26;

4

TITOLO	AZIONE 4 - COMUNITA' IN FESTA
DESCRIZIONE	Progettazione e realizzazione condivisa dalle associazioni della rete di n.3 eventi da realizzarsi ciascuno presso le sedi di riferimento in collaborazione con le istituzioni. A ciascun evento parteciperanno tutte le associazioni e ogni evento sarà aperto al pubblico. Evento n.1 - Cineforum all'aperto d'estate. Evento n.2 - Quizzone per tutte le età con la partecipazione di bambini/e, famiglie e over 65. Evento n.3 - Attività ludico - sportive in natura in cui si prevedono giochi per tutti/e e una caccia al tesoro speciale
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAR25;GIU26;